

VERBALE N 2. COLLEGIO DOCENTI DEL 8 SETTEMBRE 2020

Il giorno 8 settembre 2020, alle ore 14.00, presso la sala riunioni della sede di viale Italia 409, Sesto S. Giovanni (Mi), sotto la Presidenza della Dirigente Scolastica, prof. Maria Rosaria Di Cicco, si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei Docenti per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. approvazione verbale riunione precedente;
2. discussione ed eventuali modifiche/integrazioni del Piano annuale delle attività dell'Istituto, elaborato dalla DS tenuto conto del PTOF 2019-2022 e delle valutazioni relative all'offerta formativa effettuate nella fase conclusiva dell'anno scolastico 2019-2020;
3. proposta, discussione ed eventuali modifiche/integrazioni del calendario delle riunioni collegiali;
4. attribuzione degli incarichi di funzione strumentale relativi alle aree individuate dal CD nella riunione del 1-9-2020;
5. criteri di deroga rispetto al 25% del monte ore assenze per la validità dell'anno scolastico;
6. delibera delle attività di insegnamento domiciliare;
7. comunicazione passaggio dalla mail Aruba a gmail Google;
8. prima ipotesi di pianificazione della didattica digitale integrata-DDI, prevista dal decreto 89 del 7-8-2020

La DS introduce la discussione facendo il punto rispetto alla prima settimana di lavoro: ringrazia tutto il corpo docente e, in particolare, coloro con i quali è stata maggiormente in contatto per l'esame di attività diverse e per i Progetti d'Istituto; si è riusciti ad avviare l'anno scolastico, anche se rimangono alcune questioni aperte. Una progettazione di massima è stata però elaborata in vari ambiti, bisognerà ora andare più nel dettaglio, sarà necessario poi prendere in considerazione il progetto legato ad Educazione Civica (33 ore di lezione e conseguente valutazione).

La DS parla di un lavoro sinergico con il CD, urgenti interventi sono invece da operare in ambito amministrativo dove si sono verificati notevoli cambiamenti..

Conclusa questa prima riflessione e valutazione rispetto all'inizio della sua attività di DS nel nostro Istituto, si passa al **primo punto all'o.d.g.**

Il verbale della seduta precedente viene approvato con 2 astenuti, tutti gli altri favorevoli.

Punto n. 2 all'o.d.g.

I gruppi e le figure sono quelli già individuati lo scorso anno. A questo elenco si aggiunge il Gruppo COVID.

Interviene la prof. Fezzardi (Progetto Orientamento in Ingresso), ricordando come avesse proposto un gruppo di lavoro che la affiancasse per l'attività di orientamento in ingresso.

I gruppi individuati lo scorso anno e riproposti sono: **1)** inclusione, **2)** orientamento in ingresso, **3)** autovalutazione d'Istituto, **4)** internazionalizzazione, **5)** percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), **6)** educazione alla cittadinanza, **7)** LES. A questi si aggiunge il gruppo COVID.

Il prof. Di Leo sottolinea come l'Orientamento in uscita sia sempre più legato all'attività riguardante l'internazionalizzazione; nel corso del tempo si è vista inoltre la necessità di legami più stretti con altri gruppi di lavoro.

Interviene la prof. Sottini e chiarisce che gli incarichi e le figure di riferimento hanno subito un'evoluzione nel corso degli anni: ad esempio, data la complessità dell'attività di orientamento in ingresso, si è preferito lasciare una figura strumentale affiancata da altre persone.

L'attività di orientamento in uscita si è ridotta nel tempo, non risulta essere più particolarmente complessa, e quindi è stata assunta dalla figura strumentale per l'internazionalizzazione.

L'Orientamento in uscita è integrato nel PCTO in modo preciso.

La DS esprime la volontà di incontrare sia i docenti che si occupano dell'Orientamento in entrata sia i docenti che hanno dato la loro disponibilità per l'attività legata all'alternanza scuola/lavoro, cioè la prof. Chirico che già se ne occupava lo scorso anno, la prof. Esposito e la prof. Renna. Si è dichiarata disponibile anche la prof. Simeoni che però, essendo una docente di lettere, appartiene ad una classe di concorso che non ha ore di potenziamento, a differenza di lingua inglese.

La prof. Camesasca richiama l'attenzione sul fatto che, nell'ambito dell'internazionalizzazione, andrebbe aggiunto il mandato per il lavoro svolto con gli studenti che frequentano un periodo di studi all'estero. L'attività è stata svolta, è stato elaborato un protocollo, ma questo gruppo di lavoro non compare ufficialmente.

La prof. Bergomi fa presente come non sia stato creato un Dipartimento di sostegno, in maniera riconosciuta. Chiede il riconoscimento ufficiale del gruppo.

La DS risponde che rifletterà rispetto alla richiesta, ma che, forse, la forma del 'dipartimento' può non essere la più adatta.

La prof. Zanelli fa notare che l'idea di un Dipartimento di sostegno, non è coerente con il percorso degli ultimi anni relativo all'inclusione.

La DS prenderà in considerazione la richiesta della prof. Bergomi e degli altri docenti di sostegno, e valuterà la situazione con loro.

La prof. Savino (scienze umane) interviene riguardo al progetto LES: ha lavorato, lo scorso anno, con la prof. Chirico (diritto ed economia), ma per quanto riguarda l'anno che sta per iniziare, tale docente si dovrebbe interessare dell'alternanza scuola/ lavoro, e quindi non potrà essere impegnata anche nel gruppo LES. Potrebbe essere sostituita dalla prof. Bianchi (inglese), quindi da un docente di una disciplina non di indirizzo.

Il lavoro già svolto, sottolinea la prof. Savino, è corposo e vede il contatto con varie discipline.

La DS vedrà come risolvere la situazione, anche tenendo conto delle ore di potenziamento.

Interviene ora la prof. Sottini riguardo all'ipotesi di intervallo sia in sede sia in succursale.

La gestione di tali momenti dipende ovviamente dall'emergenza sanitaria in atto.

Il prof. Morlotti comunica che, dalla prossima settimana, l'orario avrà la scansione a 45 minuti: in sede, 10 classi entreranno alla prima ora, le altre 9 alla seconda; in succursale, le prime entreranno tutte alle ore 8.15, le terze alle ore 9.00, le seconde, 4 alle ore 8.15, 4 alle ore 9.00. Le classi sono state scelte in base al numero di studenti.

Per quanto concerne l'intervallo, per un primo periodo, gli studenti potrebbero rimanere nelle rispettive aule: bisognerà valutare come si comportano in classe e come ci si può muovere. I ragazzi potranno uscire dalla classe solo per recarsi nei bagni. A sorvegliare, sarà l'insegnante dell'ora.

Rispetto alla sede, il bar resterà chiuso e non saranno in funzione le macchinette erogatrici di merendine.

La prof. Di Giacomo domanda cosa devono fare i docenti che si spostano da una sede all'altra.

Il prof. Morlotti evidenzia la necessità di avere degli insegnanti a disposizione per chi non può fare sorveglianza dovendosi spostare.

Viene proiettato il prospetto degli intervalli in sede e in succursale.

Il prof. Urro domanda se non sia più semplice programmare un solo intervallo all'interno della mattinata.

Tale ipotesi va esclusa perché troppe persone circolerebbero negli spazi comuni, nello stesso momento.

La DS sottolinea come sia comunque necessario responsabilizzare gli studenti rispetto a comportamenti adeguati in e fuori dell'aula.

Viene ricordato che, durante l'intervallo, andranno utilizzate le mascherine e che gli studenti non potranno uscire dalla classe in più di 2 o 3 per volta.

Il prof. Urro domanda, nell'ipotesi che una classe stia facendo lezione all'aperto, se anche l'intervallo possa essere all'aperto.

La DS risponde di no, perché tale momento è normato da un protocollo che va seguito; bisogna far passare il messaggio che regole e protocolli sono necessari e vanno rispettati.

La prof. Cecchin suggerisce di coinvolgere i ragazzi nelle proposte per eventuali modifiche dei protocolli.

La prof. Cagnoni fa presente l'urgenza di conoscere al più presto gli orari delle classi per tutelare gli studenti disabili.

Dopo tali riflessioni, si passa alla votazione rispetto all'approvazione del Piano annuale delle attività dell'Istituto.

Delibera n. 4. Il Piano annuale delle attività viene approvato all'unanimità

Punto n. 3 all'o.d.g.

Rispetto alla proposta riguardante il calendario scolastico, la prof. Camesasca suggerisce di posticipare di due settimane il ricevimento pomeridiano dei genitori, in modo da avere più elementi su cui confrontarsi con i genitori stessi.

Il prof. Feltrin domanda se sia opportuno proporre tali incontri in presenza.

Il prof. Morlotti spiega che il ricevimento pomeridiano, coinvolgendo molti soggetti, risulta difficile on line.

La DS suggerisce di rimandare la decisione per il ricevimento pomeridiano di novembre: qualora fosse ancora in atto l'emergenza sanitaria, si potrebbe sospendere. In prospettiva però, aggiunge il Capo d'Istituto, bisognerà prevedere delle modalità di contatti con le famiglie, in presenza o a distanza.

Il CD si riserva di modificare l'organizzazione dei colloqui secondo l'emergenza sanitaria. Tale variabile sarà indicata nel Piano delle attività.

La prof. Cecchin propone una riflessione rispetto alla figura e al ruolo del coordinatore di classe: tale ruolo, nel corso del tempo, è stato implementato di funzioni e di carichi; sarebbe opportuno, in sede di contrattazione, valutare i nuovi compiti assunti da tale figura.

La DS vedrà con i delegati sindacali di affrontare sia questo argomento sia la richiesta della creazione di un gruppo di docenti di sostegno.

Delibera n. 5 Il calendario delle riunioni collegiali è approvato all'unanimità, tenendo conto del cambio di date per il ricevimento genitori.

Punto n. 4 all'o.d.g.

Rispetto alle aree individuate dal CD nella riunione del giorno 1 – 9- 2020, **a)** per l'inclusione, ha dato la propria disponibilità la prof. Zanelli, **b)** per l'orientamento in entrata, si è resa disponibile la prof.

Fezzardi, **c)** per l'internazionalizzazione la prof. Esposito ricorda che, in genere, non è un docente di lingua a gestire l'internazionalizzazione, ma spiega di essersi occupata della questione per vedere chi potesse sostituire il prof. Ornaghi. La docente offre la propria collaborazione per i nuovi colleghi che volessero occuparsi di questo ambito; comunica che vi è già la disponibilità del prof. Pugliese che chiede però il supporto di altri docenti.

La prof. Bianchi domanda se l'Orientamento in uscita sia scorporato da tale funzione.

La DS risponde che si può riflettere se mantenere internazionalizzazione e orientamento in uscita collegati o sia più opportuno formulare altre ipotesi.

Delibera n. 6 Le diverse funzioni strumentali vengono approvate: 1 astenuto, gli altri favorevoli.

Punto n. 5 all'o.d.g.

Si analizzano ora i criteri di deroga al 25% del monte ore assenze per la validità dell'anno scolastico. La DS spiega che ai criteri di deroga già in vigore, vanno aggiunti quelli per l'emergenza sanitaria. Devono essere presi in considerazione: **a)** situazioni di BES connesse a fragilità che possono aumentare il rischio di contagio da COVID, **b)** assenze dovute a quarantena obbligatoria/precauzionale, **c)** assenze per eventuali periodi di chiusura dell'Istituto dovuta all'emergenza sanitaria.

La prof. Simeoni domanda se, in caso di quarantena preventiva, gli studenti debbano portare una certificazione che attesti il fatto di essersi sottoposti a tampone o sia sufficiente un'autocertificazione.

La DS risponde che lo studente è giustificato dal primo giorno di quarantena fino all'esito del tampone effettuato.

La prof. Cecchin distingue fra quarantena per COVID e quarantena precauzionale: nel primo caso è necessario il certificato medico, nel secondo no, basta l'autocertificazione personale.

Il prof. Di Leo chiede che venga esplicitato il fatto che l'autocertificazione debba essere presentata al rientro a scuola, dopo 14 giorni di assenza, non a fine anno scolastico.

La DS sottolinea che la quarantena precauzionale deve concludersi con l'effettuazione di un tampone. Richiama poi l'attenzione sul fatto che la giustificazione delle assenze per l'emergenza sanitaria debba rientrare nel protocollo..

Si passa alla votazione.

Delibera n. 7 Il CD approva le ulteriori deroghe con 2 astenuti, gli altri favorevoli.

Punto n. 6 all'o.d.g.

Delibera n. 8 Le attività di insegnamento domiciliare vengono approvate all'unanimità dal CD.

Punto n. 7 all'o.d.g.

Il prof. Morlotti spiega che per utilizzare Google Suite con messaggistica, Google deve avere gli indirizzi mail dei docenti, questo impone determinate operazioni piuttosto impegnative.

Il prof. Martucci chiarisce che, nell'attuale situazione, non funzionano gli account degli studenti, però per superare il problema si dovrebbero compiere dei passaggi alquanto complessi che potrebbero portare a perdere le mail dei docenti.

La DS ribadisce che il passaggio andrà fatto, ma domanda con quali tempi. Propone di iniziare l'anno scolastico e, in un momento successivo, pensare al cambiamento per operare in modo accorto.

La DS domanda poi se il CD ritenga opportuno mantenere il materiale accumulato su classroom.

Il CD reputa importante mantenere su classroom tutto il materiale precedentemente raccolto.

Si passa al **punto n. 8 all'o.d.g.**

La prof. Sottini spiega di aver messo in elenco per la pianificazione della DDI tutti i punti delle linee guida e di aver inserito le azioni già utilizzate nella fase della chiusura.

La docente ricorda come sia stata fatta una ricognizione di ciò che poteva essere utile agli studenti come dispositivi digitali; domanda se ci siano finanziamenti per rispondere a tali esigenze.

La DS risponde che lo scorso anno sono stati assegnati fondi per tale scopo, e per questo spesi; vi è anche la risorsa del PON.

Il prof. Morlotti aggiunge che erano stati selezionati alcuni studenti con esigenze urgenti, e a loro erano stati prestatati i computer delle LIM della scuola.

Chiarisce che i PON sono due: 1) Smart class per dispositivi in comodato, 2) Supporti didattici per avere kit per la didattica a distanza.

Si dovrà stilare una graduatoria delle esigenze degli studenti.

Vengono posti alcuni quesiti riguardanti la possibilità di seguire le lezioni a distanza o di avere a disposizione materiale didattico per studenti in quarantena.

La DS fa presente che la scuola si muoverà come per gli studenti affetti da altre patologie e che non possono frequentare regolarmente.

Il prof. Morlotti comunica che in sede la linea, finanziata da Città Metropolitana, verrà raddoppiata, in succursale saranno necessari lavori che dovrebbero essere completati entro ottobre.

La prof. Paglierini domanda se ci sia la possibilità di gestire lezioni da casa per docenti fragili.

La DS chiarisce che per i lavoratori della scuola non è previsto.

La prof. Legato chiede quali dispositivi possa utilizzare come lavoratore fragile.

La DS indica le mascherine trasparenti e la visiera. Aggiunge che i lavoratori fragili devono inviare la documentazione che attesti la loro fragilità. Tale documentazione verrà inviata, come da normativa, al medico competente che attesterà le modalità di lavoro.

La prof. Camesasca sottolinea la validità delle lezioni in asincrono, da lei sperimentate durante la DaD. A suo giudizio, sono altrettanto utili rispetto a quelle in sincrono.

Si riflette sull'utilità dell'una e dell'altra modalità di lezione a distanza, per garantire comunque agli studenti lo stesso servizio della didattica in presenza.

La DS suggerisce di riprendere il discorso in un'altra seduta del CD, dopo aver esaminato ulteriormente la normativa.

Il prof. Urro ricorda che permane un contenzioso fra i sindacati e il Ministero rispetto ai minuti decurtati dalle ore di attività in presenza (unità oraria non di 60 minuti ma di 45).

Anche il prof. Feltrin ribadisce che la questione è ancora aperta.

La DS chiude la discussione con l'indicazione di rivedere la questione dopo aver soppesato attentamente ipotesi differenti.

Esauriti i punti allo.d.g., la seduta è tolta alle ore 17.10

La Segretaria

Prof.ssa Mariana Allegretti

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Di Cicco Maria Rosaria